



COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DELIBERAZIONE N. 10
DEL 26.01.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA – AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE
COMUNALE PER L'ESERCIZIO 2017.-

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì VENTISEI del mese di GENNAIO alle ore 12,00, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) DOTT.SSA MIGUIDI SILVIA	SINDACO-PRESIDENTE	X	
2) PUNCHIA LUIGI	ASSESSORE	X	
3) PAPA GIANNI	ASSESSORE		X
TOTALE		2	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Vincenzo Izzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO che l'art. 222 del TU sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

“1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2. bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e

risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.”

PREMESSO che l’art. 195 del TU sull’ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

“1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.”

CONSIDERATO che il comma 738 dell’art. 1 della Legge 208/2015, legge di stabilità per l'anno 2016, ha esteso il limite massimo dell’anticipazione di tesoreria a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

RILEVATO che l’art.1 comma 43 della Legge di stabilità 2017 n.232 del 11.12.2016 ha prorogato di un anno – **dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017** – l’innalzamento **da tre a cinque dodicesimi** del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria;

CONSIDERATO che le entrate di competenza accertate nell’esercizio 2015, risultano esse le seguenti:

DESCRIZIONE	ACCERTATO
Titoli I – Entrate tributarie	601.417,25
Titoli II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato	78.543,63
Titoli III – Entrate extratributarie	545.132,65
TOTALE	1.225.093,53

VISTO che l’Istituto bancario **BANCA POPOLARE DI SONDRIO s.c.p.a.**, Tesoriere di questo ente, è tenuto a concedere ai sensi della normativa sopra richiamata una anticipazione di tesoreria nei limiti ammessi dalla stessa normativa, pari a 5/12 del totale, e quindi pari a euro 510.455,64;

CONSIDERATO inoltre che si ravvisa la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra a titolo cautelativo, per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

CONSIDERATO che in relazione alle condizioni contenute nell'offerta presentata in sede di gara, per la quale la BANCA POPOLARE DI SONDRIO s.c.p.a è risultata vincitrice, come da determinazione n. 270 del 24.12.2015, (affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 1 gennaio 2016 – 31/12/2019), il tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa e con l'applicazione del tasso debitore del 3,25% in aumento della misura dell'Euribor a 3 mesi base 360;

VISTA la legge 29 ottobre 1984, n. 720, "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" ed i successivi decreti attuativi della stessa legge;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

DATO ATTO che è stato acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità tecnica – contabile reso dal responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e smi;

RITENUTA la competenza a deliberare in merito (art. 48 TUEL d.lgs. 267/2000);

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla legge;

LA GIUNTA COMUNALE DELIBERA

1. **DI RICHIEDERE** al Tesoriere dell'Ente, per l'esercizio finanziario 2017, anticipazioni di cassa fino ad un importo massimo di € 510.455,64 pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente e determinate come in narrativa;
2. **DI DARE ATTO** che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
 - b) prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - c) specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;
3. **DI DARE ATTO**, altresì, che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme, secondo le modalità previste dalla citata Convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria;
4. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto a BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Filiale di Domodossola, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, comma IV, del D.Lgs 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to DOTT.SSA SILVIA MIGUIDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. Vincenzo IZZO

VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to OLIVA MARINA

VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to OLIVA MARINA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno ...03/02/2017..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, li ...03/02/2017.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. VINCENZO IZZO

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li

L'INCARICATA DAL SINDACO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio ed è divenuta esecutiva in data essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Sede Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE